

ABSTRACT

Introduzione Negli ultimi decenni si è assistito allo sviluppo della Qualità in sanità. Questa tendenza ha condotto alla costruzione di percorsi assistenziali, ossia strumenti multidisciplinari volti al miglioramento della qualità dei servizi sanitari, che tengono conto delle migliori evidenze scientifiche e che ben si addicono alla persona in trattamento emodialitico cronico. L'obiettivo di questa tesi è seguire il percorso effettuato dall'infermieristica relativamente all'individuazione dei bisogni prioritari della persona. Partendo dalle teorie infermieristiche degli anni '50 e '60 per giungere ai Modelli Funzionali di M.Gordon, sarà elaborato un piano assistenziale standard per la persona in trattamento emodialitico che potrà essere utilizzato per la costruzione di un percorso assistenziale relativo a tale tipologia di paziente.

Materiali e metodi I metodi di ricerca utilizzati per individuare i bisogni prioritari sono stati: intervista semi-strutturata e "focus group", rivolti a due gruppi di infermieri del Servizio di Nefrologia e Dialisi con esperienza lavorativa superiore a tre anni.

Risultati I risultati ottenuti hanno dimostrato che i bisogni prioritari individuati sono: alimentazione, idratazione, disagio legato al cambiamento, ansia, informazione e sicurezza.

Analisi I dati in percentuale ottenuti dall'applicazione delle interviste semi-strutturate sono stati trasformati in grafici a torta e grafici a barre. I dati ottenuti dall'analisi del focus group sono stati presentati sotto forma descrittiva.

Discussione I dati ottenuti dalla ricerca hanno evidenziato la validità delle teorie dei bisogni degli anni '50 e '60. Il modello concettuale dei Modelli funzionali di Gordon, con l'utilizzo delle diagnosi infermieristiche, permette l'elaborazione di un piano di assistenza standard che garantisca a tutte le persone dializzate di ricevere un livello uniforme di qualità ed

appropriatezza degli interventi assistenziali. Gli infermieri in tal modo possono essere pronti a partecipare alla stesura di un percorso assistenziale multidisciplinare sulla persona in dialisi.

Parole chiave

- Insufficienza renale cronica
- Emodialisi
- Bisogni assistenziali
- Piano assistenziale standard
- Percorso assistenziale

ABSTRACT

Background In the last ten years, we have seen the development of Quality in health care. This tendency has carried to clinical pathway construction, that is multidisciplinary instruments, in order to get better quality of health care services, based on the best scientific evidences and well-suited to chronic haemodialysis patient. The aim of this thesis is to follow the nursing path in relation with human primary necessities.

From 50's and 60's nursing theories to M. Gordon's Functional Models, I have created a standard nursing plan about an haemodialysis patient, which process can be used to clinical pathway construction.

Materials and Methods The research methods used to detect primary needs have been: semi-structured interview and "focus group", oriented towards two Nephrology and Dialysis Service nurses groups, with upper three years job experiences.

Results The achieved results have shown that primary necessities are: nutrition, moisturizing, changing discomfort, anxiety, information and certainty.

Analysis The semi-structured interviews data are transformed into pie charts and bar graphs while the focus group analysis data are presented in a description way.

Conclusions The research data have underlined the 50's and 60's theories effectiveness. The Gordon conceptual model with nursing diagnosis allows a standard health care plan processing , which assures to receive an uniform level of quality and nursing intervention pertinence to all haemodialysis patients. In that way nurses can be ready to participate to multidisciplinary clinical pathway construction about haemodialysis person.

Key Words

- Chronic renal insufficiency
- Haemodialysis

- Health care needs
- Standard health care plan
- Clinical pathway